

**OPEN LAB**  
**Caimi** 



**Research  
Academy  
No Profit**



# INDICE

---

4	<b>L'IDEA</b> Gianni, Renzo, Franco e Giorgio Caimi
6	<b>RICERCA NO PROFIT</b>
10	<b>OGGI È GIÀ DOMANI: OPEN LAB</b> Aldo Colonetti
16	<b>I LABORATORI OPEN LAB</b>
26	<b>INTERVENTI DI: LUISA COLLINA</b> Preside della Scuola del Design e Delegata del Rettore per le Relazioni Esterne, Politecnico di Milano
34	<b>FIorenzo GALLI</b> Direttore Generale Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci, Milano
40	<b>STEFANO BOERI</b> Presidente Triennale di Milano
46	<b>NICCOLÒ CASIDDU</b> Direttore del Dipartimento Architettura e Design dell'Università di Genova
52	<b>LUCIANO GALIMBERTI</b> Presidente ADI (Associazione per il Disegno Industriale)
58	<b>ACADEMY</b>

# INDEX

---

5	<b>THE IDEA</b> Gianni, Renzo, Franco and Giorgio Caimi
6	<b>NON-PROFIT RESEARCH</b>
11	<b>TODAY IS ALREADY TOMORROW: OPEN LAB</b> Aldo Colonetti
17	<b>OPEN LAB, LABORATORIES</b>
27	<b>COMMENTS OF: LUISA COLLINA</b> Dean of the School of Design and Chancellor's Delegate for External Relation, University Politecnico of Milan
35	<b>FIorenzo GALLI</b> General Manager Leonardo Da Vinci National Museum of Science and Technology, Milan
41	<b>STEFANO BOERI</b> President Triennale of Milan
47	<b>NICCOLÒ CASIDDU</b> Director of the Department of Architecture and Design, University of Genoa
53	<b>LUCIANO GALIMBERTI</b> President ADI (Industrial Design Association)
58	<b>ACADEMY</b>

# L'IDEA

---

I 70 anni della nostra azienda non sono stati solo un lungo passare del tempo, ma una lunga “storia” di lavoro, progetti, idee e coraggio. Solo in quest’ottica si comprende il perché di un laboratorio avanzato come quello appena realizzato. Ricerca, sperimentazione e miglioramento continuo per noi non sono parole, forse oggi anche troppo abusate, ma rappresentano l’anima della nostra azienda, della nostra “storia” appunto. Il nostro lungo racconto di vita non può che confermarcelo, senza ricerca e innovazione non possono esistere prodotto, design e industria.

Proprio per dare continuità a questa nostra narrazione abbiamo voluto che i laboratori sorgessero sul luogo dove nacque la nostra azienda, dove le prime macchine incominciarono a produrre, dove l’operosità e l’ingegno di nostro padre mossero i primi passi anticipatori dei successi a seguire.

Questi laboratori, finalizzati alla ricerca in campo acustico, alla sperimentazione di nuovi materiali e alla prototipazione progettuale, saranno la cabina di regia di tutta la futura strategia programmatica di Caimi, la fucina delle idee e la nostra apertura verso la società e il mercato e non a caso porteranno il nome di Open Lab.

Open Lab: apertura mentale, apertura al mondo, apertura al futuro. Veniamo da lontano. Guardiamo lontano.

Gianni, Renzo, Franco e Giorgio Caimi

# THE IDEA

---

The first 70 years of our company have not only spanned a considerable period of time, but also represent a long “history” marked by endeavours, projects, ideas and courage. Only from this perspective can one comprehend the rationale for creating a cutting-edge laboratory like the one we have just built. For us, research, experimentation and continuous improvement are not just buzzword, they actually epitomise our company’s soul, our “history”. Our long and successful existence confirms that without research and innovation there can be no product, no design and no industry.

In order to take our narrative to a new level, we needed the laboratories to be built in the place where our company was founded, where our first manufacturing processes were started, and where our father’s industriousness and ingenuity paved the way for the company’s future success.

With their focus on acoustic research, experimentation with new materials and design prototyping, these laboratories will be the control booth for Caimi’s entire future strategy, a wellspring of new ideas and a tangible sign of our openness towards society and the market. It is no coincidence that we’ve named the facility “Open Lab”.

Open Lab: open-mindedness, openness to the world, openness to the future. By looking back we can see the way forward.

Gianni, Renzo, Franco and Giorgio Caimi

## **RICERCA NO PROFIT**

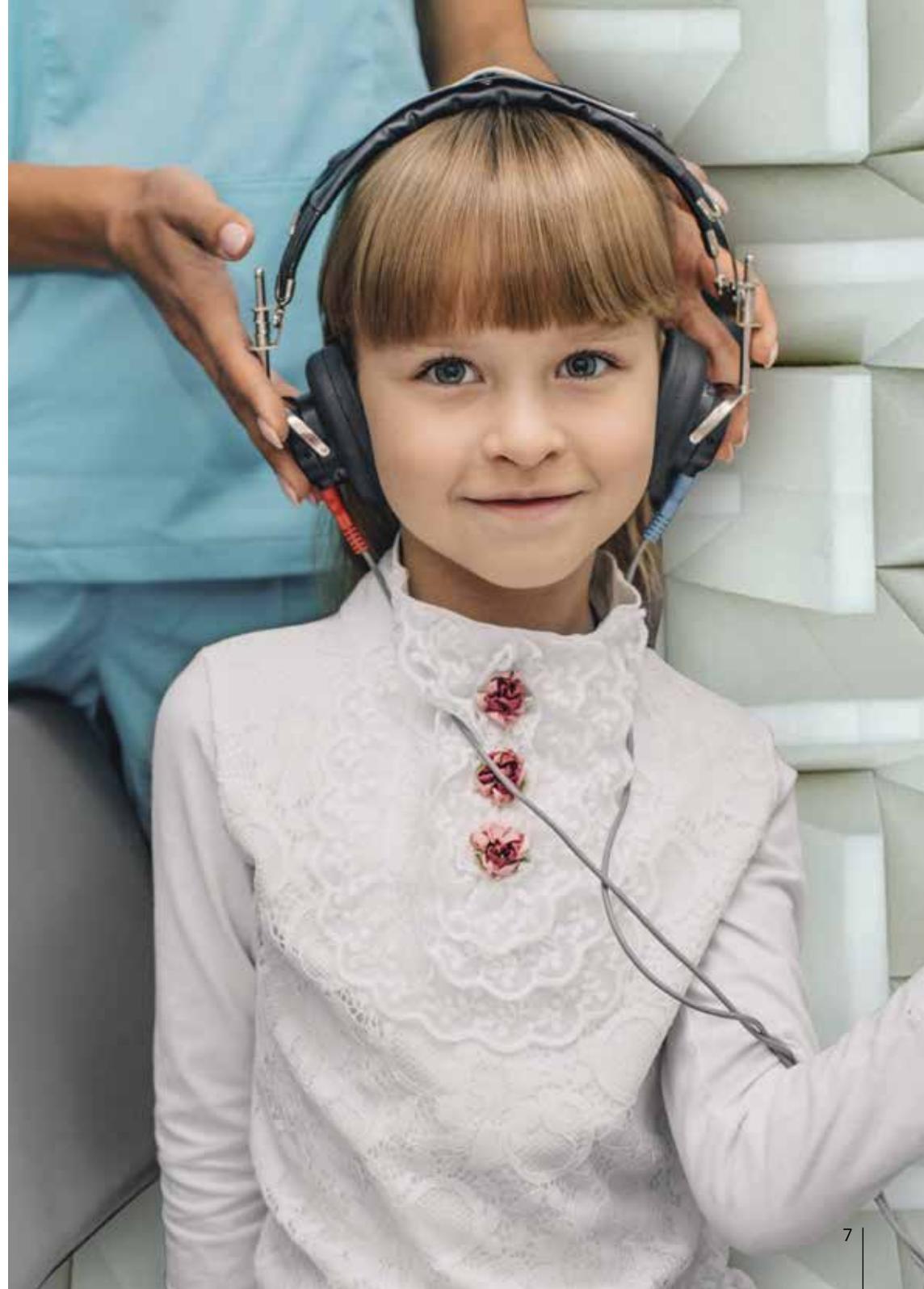
---

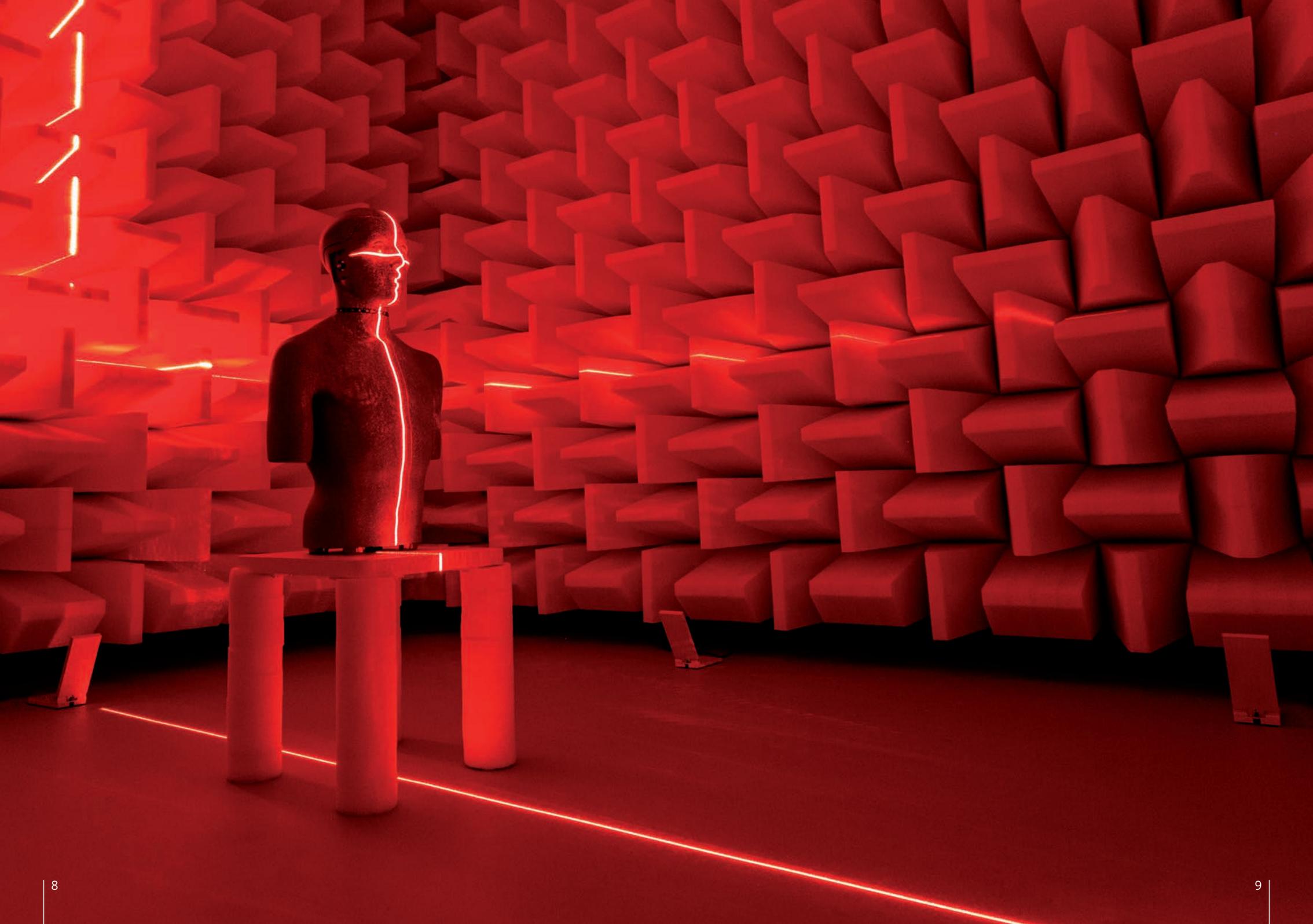
L'operatività dei laboratori Open Lab non sarà solo un'esclusiva di Caimi, ma, nell'ottica della sensibilità per il sociale che sin dagli albori è presente nel DNA della nostra azienda, costituiranno una struttura NO PROFIT messa a disposizione a titolo gratuito di Università, Istituti di Ricerca, Fondazioni ed Enti che potranno usufruirne per studi e ricerche, in special modo nel campo del suono, dell'acustica e non solo, al fine di individuare nuove soluzioni per il miglioramento della salute e del benessere psicofisico delle persone.

## **NON-PROFIT RESEARCH**

---

Open Lab will not be the exclusive domain of Caimi. In view of the social awareness that has flowed through our company's veins since the very beginning, Open Lab will be a NON-PROFIT facility that universities, research institutes, foundations and organisations may use free of charge for studying and researching sound, acoustics and more, to develop new solutions for enhancing people's health and psychophysical well-being.





# OGGI È GIÀ DOMANI: OPEN LAB

---

Il progetto Open Lab viene da lontano; si potrebbe dire fino dalla sua fondazione, nel 1949, quando Renato Caimi pensò al nome dell'azienda. Brevettare significa mettere al primo posto della progettazione e della produzione la ricerca e la conoscenza, la cui tutela sta alla base di ogni attività industriale.

È un'affermazione di assoluto valore strategico in quanto mette al centro del design l'investimento più importante: ricercare non soltanto per migliorare il prodotto, ma soprattutto per fare in modo che "forma e funzione" non siano esclusivamente atteggiamenti stilistici, ma rappresentino soluzioni concrete per problemi e contraddizioni del nostro vivere quotidiano, coinvolgendo, certamente, il design, senza però mai rinunciare al sapere tecnologico e scientifico, l'unico capace di risolvere le grandi questioni del nostro tempo.

Nel piccolo come nel grande, "dal cucchiaino alla città", come scriveva nel 1952 Ernesto Nathan Rogers nella Carta di Atene. Non è un caso che, in questo percorso, sia stata sempre vicino a Caimi una figura come Gillo Dorfles, amico di Rogers fino dagli anni dell'infanzia nella Trieste del secolo scorso.

Il complesso di laboratori realizzati da Caimi all'interno della propria realtà produttiva è tra i più sofisticati al mondo in materia di ricerca acustica.

I laboratori Open Lab sono messi a disposizione di Università, Istituti di ricerca, Fondazioni e Enti che hanno come "missione" la diffusione del sapere all'interno dei processi di formazione e conoscenza: ovvero il vero motore fondamentale della crescita e dello sviluppo di un Paese.

# TODAY IS ALREADY TOMORROW: OPEN LAB

---

The concept for Open Lab goes back a long way, to when Renato Caimi founded the company and came up with its name in 1949. Taking out a patent means putting research and expertise at the service of design and manufacturing, and safeguarding these activities underpins all industrial activities.

This statement is of incalculable strategic importance in terms of what is invested in the design process, that is to say research not only to enhance a product, but above all to ensure that "form and function" are lifted beyond the realm of style and become concrete solutions to the problems and challenges of our everyday lives. Design is naturally a fundamental part of the process, but never at the expense of technological and scientific knowhow, which offers the only means of dealing with the pressing issues of our time.

Issues both large and small, "from the spoon to the town", as Ernesto Nathan Rogers wrote in 1952 in the Athens Charter. It is no coincidence that along the way, personalities such as Gillo Dorfles, Rogers' friend since his childhood in Trieste in the last century, have always been there for Caimi.

The laboratories operating within Caimi's own manufacturing facility are among the world's most sophisticated in the field of acoustic research.

Caimi's Open Lab site is available to universities, research Institutes, foundations and any organisation whose "mission" is to disseminate knowledge through training and learning: in other words the fundamental engine that enables countries to grow and thrive.

Il tutto guardando al di fuori di una logica esclusivamente produttiva, allacciando relazioni e collaborazioni continuative con il mondo della formazione e delle Istituzioni Universitarie, tra le quali il Politecnico di Milano, l'Università di Genova, ma non solo, con associazioni e istituzioni protagoniste dei cambiamenti, in particolare la Triennale di Milano, l'ADI, il Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano, mantenendo sempre una presenza costante in tutte le attività di confronto culturale in Italia e nel mondo.

Proprio da questo atteggiamento culturale, che dal fondatore Renato è presente in tutta l'azienda, attraverso il ruolo, la consapevolezza e le capacità professionali dei quattro figli, Gianni, Renzo, Franco, Giorgio, è stato possibile sviluppare una politica industriale che, senza dimenticare le proprie origini, è sempre stata rivolta verso un futuro prossimo, concreto e realizzabile.

Caimi interpreta con questo progetto un rinnovato spirito olivettiano, attento certamente al mercato, ma avendo sempre presente che è la persona e il territorio intorno alla fabbrica ad essere protagonisti del cambiamento.

Adriano Olivetti credeva nell'idea di comunità, unica via da seguire per superare la divisione tra produzione e cultura. Nel famoso discorso, "Le fabbriche del bene", Olivetti così scrive nel 1951: "La nuova economia che immaginiamo contribuisce al progresso materiale e accompagna l'individuo mentre perfeziona la propria personalità e le proprie vocazioni. E tuttavia non impedisce di volgere l'animo verso una meta più alta, un contributo alla vita di tutti sul cammino della civiltà".

Oggi, alla luce di nuove tecnologie e di un concetto concreto e fattibile di sostenibilità, rimettendo al centro in modo forte e determinante la relazione diretta tra ricerca e prodotto, tra fabbrica e comunità, tra mercato e valori, viene rimesso in circolazione un rinnovato spirito olivettiano, nel segno di un concetto che è stato da sempre il motto di suoi primi 70 anni: Oggi è già domani.

Il 2020 è il primo anno dei prossimi 70 anni: Caimi guarda già avanti.

Aldo Colonetti

Caimi achieves this by looking at manufacturing from a totally novel viewpoint, establishing relationships and ongoing academic partnerships at all levels. Three of such partnerships include the Politecnico di Milano, the University of Genoa and more, along with associations and institutions that are spearheading change, in particular the Triennale di Milano, Italy's Industrial Design Association (ADI), and the Museum of Science and Technology of Milan. Caimi seeks and fosters its constant involvement in learning activities throughout Italy and around the world.

Everyone in the company, starting from Caimi's founder, Renato Caimi, advocates this cultural approach, which is championed also through the work, awareness and professional skills of his four sons, Gianni, Renzo, Franco and Giorgio. These united efforts have made it possible to develop an industrial policy that, without losing sight of the company's origins, has always been geared towards the future, a future that is near, tangible and feasible.

The Open Lab project enables Caimi to interpret the spirit of Adriano Olivetti, with an eye obviously on the market, but never forgetting that it is the people and the community around the factory that all together constitute instruments of change.

Adriano Olivetti firmly believed in the concept of community, seeing it as the only way to bridge the divide between production and culture. In 1951 he famously wrote in *Le fabbriche del bene* "The new economy we are imagining contributes to material progress and accompanies the individual while they perfect their personality and vocations. And yet it does not prevent us from turning our minds towards a higher goal, a contribution to the life of all on the journey of civilization".

Today, in light of new technologies and a concrete and feasible notion of sustainability, rebuilding direct bonds between research and production, between factories and communities, between markets and values, means retrieving the spirit of Olivetti, and taking to heart the concept that has been Caimi's motto for its first 70 years: Today is already tomorrow.

As it looks ahead, 2020 is the first of Caimi's next 70 years.

Aldo Colonetti



# I LABORATORI OPEN LAB

---

Caimi Open Lab è un complesso di laboratori concepiti dall'azienda e specificatamente dedicati alla ricerca teorica e applicata in ambito tecnologico, acustico, nuovi materiali e prototipazione avanzata. Dotato delle strumentazioni e delle attrezzature più innovative, parte delle quali progettate e realizzate appositamente all'interno dell'azienda, consentirà molteplici utilizzi e permetterà di sviluppare nuove soluzioni tecniche da applicare a progettazione, produzione e design.

## **SUPERNOVA LAB**

Una camera di prova completamente isolata dal resto del mondo grazie a una tripla copertura composta da una struttura esterna di 90 tonnellate in calcestruzzo speciale, da una gabbia di Faraday intermedia di schermatura e da un isolamento semianecoico specificatamente composto da 1301 elementi fonoassorbenti. La funzione è quella di indagare le capacità percettive umane in un ambiente controllato e isolato da rumori e interferenze elettromagnetiche.

## **REV LAB**

Una camera riverberante finalizzata alla misurazione e allo studio dei materiali fonoassorbenti, funzionalità garantite dalla particolare geometria costruttiva a pareti asimmetriche e dalla struttura dell'involucro cementizio. Ulteriore particolarità della camera riverberante è la possibilità di essere messa in comunicazione diretta con la camera semianecoica, per una analisi peculiare del comportamento dei materiali.

## **HABITAT LAB**

Il laboratorio espande la tipologia dell'analisi del campo sonoro all'ambiente reale grazie a un'acustica modificabile in tempo reale e a un sistema di visualizzazione diretta delle onde sonore.

# OPEN LAB, LABORATORIES

---

Caimi Open Lab refers to the group of research and science labs that the company set up to carry out theoretical and applied research in the fields of technology, acoustics, new materials science and advanced prototyping. Equipped with the most advanced instrumentation and equipment, some of them designed and specifically manufactured by the company itself, Open Lab will lend itself to multiple uses and further the development of new applied solutions to planning, production and design issues.

## **SUPERNOVA LAB**

A test chamber that is completely isolated from the rest of the world thanks to a three-layered encasement consisting of an outer layer formed by 90 tons of special concrete, an intermediate layer consisting of a Faraday cage, and an inner layer made out of semi-anechoic insulating material containing 1301 sound-absorbing elements. The object of the lab is to investigate the perceptual capacities of humans in a controlled environment isolated from electromagnetic noise and interference.

## **REV LAB**

A reverberating room designed to test and measure sound-absorbing materials. The functionality of the lab is guaranteed by its peculiar geometrical form, which includes asymmetrical walls, and by the structure of the cement shell in which it is encased. Another special feature of the reverberating room is that it can be made to communicate directly with the semi-anechoic chamber in order to facilitate highly specific research into the behaviour of materials.

## **HABITAT LAB**

A laboratory that brings noise and sound analysis out into the real world by producing acoustic patterns that can be modified in real time and by providing direct visualizations of sound waves.

### **MICROMAX LAB**

Dedicato allo studio delle microstrutture dei materiali mediante microscopi di estrema precisione, tubi a impedenza di Kundt e specifiche attrezzature per l'analisi e controllo dimensionale, visivo, acustico e strutturale.

### **HUB LAB**

Centro nevralgico dell'Open Lab, sala di connessione e controllo, consente la gestione in tempo reale sia locale che da remoto della telemetria bidirezionale, regola il flusso di dati, informazioni, registrazioni e immagini provenienti dai vari laboratori.

### **DESIGN LAB**

Il laboratorio finalizza la ricerca applicata permettendo percorsi conoscitivi e di ricerca che si ritrovano nell'elaborazione di modelli e prototipi, anche con tecnologie 3D, propedeutici alla messa in produzione.

### **IPOGEO LAB**

Laboratorio in ambiente sotterraneo e protetto dove vengono eseguite le più severe prove di stress sui materiali per verificare l'efficacia e la durata nel tempo.

### **MICROMAX LAB**

A research unit dedicated to the study of the microstructures of materials. It is equipped with high-precision microscopes, Kundt impedance tubes and other specialized devices in order to carry out dimensional, visual, acoustic and structural analysis and control.

### **HUB LAB**

The Hub Lab functions as the connection and control room of the Open Lab system, and can be operated in real-time either locally or remotely using bidirectional telemetry. It regulates the flow of data, information, recordings and images from the other laboratories.

### **DESIGN LAB**

This facility, which is dedicated to the final design stage of applied research projects, enables academic and applied research scientists to build models and prototypes of their ideas and products, also through the use of 3D technologies, before any of them go into production.

### **IPOGEO LAB**

An underground laboratory embedded in a protected environment and designed for the intense stress-testing of materials to verify effectiveness and durability.





Hub Lab

SNOWSOUND  
Colmi



## **LUISA COLLINA**

**Preside della Scuola del Design e Delegata del Rettore per le Relazioni Esterne, Politecnico di Milano**

La storia di Caimi è una storia “politecnica”, in cui, fin dalle origini nel secondo dopoguerra, si combinano in modo quanto mai virtuoso ricerca, sperimentazione ed estetica della quotidianità.

L’innovazione, tutelata tramite numerosi brevetti registrati, si accompagna con importanti collaborazioni con i maestri del design made in Italy, molti di loro laureati o docenti del nostro ateneo. La loro creatività e sapienza progettuale, unite alle competenze e alle capacità realizzative di Caimi, hanno dato vita a bellissimi prodotti che animano gli spazi che viviamo: dalle librerie modulari in metallo alle sedute, dagli accessori ai complementi d’arredo.

Si tratta di un percorso di poco più di sette decadi, denso di attività: di sperimentazioni industriali e di risultati conseguiti, di prestigiosi riconoscimenti e di iniziative di disseminazione e sensibilizzazione su quanto fatto, con un costante interesse per i materiali, le nuove tecnologie, la qualità dei luoghi in termini non solo estetici ma anche di comfort.

Il tutto contraddistinto da uno stile, tipicamente lombardo, del fare prima ancora del comunicare e del guardare in avanti senza mai accontentarsi dei traguardi già raggiunti.

Da un decennio l’impegno di Caimi si è orientato verso il benessere acustico, un tema spesso poco considerato, ma che impatta notevolmente sulla qualità delle nostre esperienze, soprattutto negli ambienti di lavoro e nei luoghi pubblici. In questo ambito l’azienda ha ricoperto un ruolo pionieristico sia in termini di ricerca tecnologica che di ideazione di nuovi sistemi di prodotti. Basti ricordare Snowsound, un materiale e una tecnologia dalle elevate prestazioni fonoassorbenti, brevettato dall’azienda e adottato in forma di pannelli o tessuti in numerosi prodotti tra cui figura Flap, progetto di Alberto e Francesco Meda premiato nel 2016 con il prestigioso Compasso d’Oro.

## **LUISA COLLINA**

**Dean of the School of Design and Chancellor’s Delegate for External Relations, University Politecnico of Milan**

The history of Caimi is a “polytechnic” story that seamlessly brings together research, experimentation and the aesthetics of everyday life, starting from its origins after the Second World War.

Innovation, protected by numerous patents, is driven by successful partnerships with the undisputed masters of Italian design, many of whom are our own Design school alumni or faculty. Their creativity and design expertise, combined with the skills and capabilities of Caimi, have breathed new life into many of the fine-looking products that give a new lease of life to the spaces we live in, from modular metal bookcases to chairs, and from interior décor to furnishing accessories.

This exciting journey began just over seven decades ago, and has brimmed with activity: industrial experimentation and successful results, prestigious awards and initiatives to disseminate and raise awareness of what has been achieved. Always driven by an insatiable desire to check out new materials and technologies and gauge the quality of spaces in terms not only of visual appeal but also comfort.

And this always characterised by the typically Lombard flair for succeeding before flaunting and looking forward without ever being satisfied with goals already reached.

For a decade now, Caimi has been committed to delivering acoustic well-being, an all too often overlooked issue that nonetheless has a significant impact on the quality of our lives, especially in the workplace and public places. Here, the company has played a pioneering role both in terms of undertaking technological research and designing of novel product systems. Suffice it to mention Snowsound, a material and technology offering outstanding sound absorbing performance, which the company has patented and – in the form of panels or fabrics – is featured in numerous products including Flap, the acoustic sound absorbing solution designed by Alberto and Francesco Meda that won the prestigious Compasso d’Oro Award in 2016.

Conscia di questa straordinaria capacità di Caimi di coniugare ricerca e applicazione, tecnologia, nuovi materiali e design, la comunità del Politecnico di Milano guarda con interesse e ammirazione all'ultima sfida intrapresa dall'azienda: investire su un'importante infrastruttura di ricerca, qual è il laboratorio sull'assorbimento acustico di materiali e oggetti Open Lab. Si tratta di un investimento importante che non verrà secretato. Al contrario, perfettamente in linea con l'idea di sharing economy, l'azienda intende mettere il laboratorio a disposizione anche dei ricercatori del Politecnico di Milano.

Si tratta di un'iniziativa, non comune, di condivisione e di messa a sistema di infrastrutture e conoscenze al fine di indirizzare in modo congiunto gli sforzi verso tecnologie, materiali, sistemi e prodotti innovativi.

Sia Caimi che il Politecnico di Milano sono, infatti, consapevoli dell'importanza di continuare ad investire, con passione ed entusiasmo, in ricerca, innovazione e bellezza, percorrendo la strada non in solitaria ma con partner con cui si condividono impegno e valori.

Having recognised Caimi's extraordinary ability to combine research and application, technology, new materials and design, the Politecnico di Milano community is watching the latest challenge taken up by the company with interest and admiration: the company has invested in a major research facility, the Open Lab sound absorption laboratory for testing materials and objects. This remarkable investment will not go unnoticed. On the contrary, very much in line with the idea of the sharing economy, the company intends to also make the laboratory available to researchers at the Politecnico di Milano.

This noteworthy initiative will enable infrastructure and knowledge to be shared and leveraged in order to join forces in the quest to develop ground-breaking technologies, materials, systems and products.

Both Caimi and the Politecnico di Milano are, in fact, well aware of the importance of continuing to invest passionately and enthusiastically in research, innovation and attractive design, not in isolation but alongside partners who share the same commitment and values.







**FIRENZO GALLI**  
**Direttore Generale Museo Nazionale Scienza e Tecnologia**  
**Leonardo da Vinci, Milano**

Una delle caratteristiche culturali e gestionali del Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano è quella di intrattenere un fattivo rapporto di collaborazione con le imprese. Questo incide sull'acclarata qualità tecnologica raggiunta a livello internazionale fra le aziende che fanno parte del nòvero dei partner consolidati della nostra Istituzione.

Importante a questo riguardo il rapporto con Caimi, impegnata con successo nel campo della sostenibilità acustica con il Progetto Snowsound.

Si tratta di una sintesi particolarmente efficace fra ricerca scientifica e realizzazione tecnologica, declinata con gli aspetti estetici ed espressivi: una caratteristica tipica del meglio dell'impresa italiana. Se vogliamo, in uno stretto rapporto con noi, Leonardo è sempre sullo sfondo: il disegno come studio, ricerca e realizzazione della natura e delle sue trasformazioni in tecnologia.

Guardare alla ricerca industriale come uno dei motori fondamentali dello sviluppo culturale, pone il Museo e Caimi su un piano di perfetto equilibrio nello sviluppo parallelo e congenito di attività comuni. Sotto questo profilo il nuovo Caimi Open Lab rappresenta, con la sua qualità internazionale e la sua apertura alle Istituzioni pubbliche coerenti, una sintesi di raro valore.

Il nostro territorio e Milano, che è anche la Città di Carlo Cattaneo e del Politecnico, si collocano perfettamente in questo orizzonte di sviluppo e di innovazione.

**FIRENZO GALLI**  
**General Manager Leonardo da Vinci National Museum of Science**  
**and Technology, Milan**

One of the characteristics that defines the cultural and organisational approach adopted by the Leonardo da Vinci National Museum of Science and Technology in Milan is its focus on building active relationships with the business community. Such relationships contribute toward enhancing the outstanding technological quality achieved at the international level by the companies that are our Museum's staunch partners.

Our ties with Caimi are significant in this regard, especially in light of the company's success in the field of acoustic sustainability with the Snowsound Project.

Soundsound is a prime example of scientific research leading to technological innovation and encompassing inspired aesthetic and expressive aspects: a hallmark of leading Italian enterprises. We could say that in a close relationship with us, Leonardo da Vinci is always in the background reminding us to view design as the study, research and realisation of nature and its transformation into technology.

Considering industrial research as a driver of cultural development puts the Museum and Caimi on the same wavelength in the parallel development of shared activities. In this respect Caimi Open Lab, with its international outreach and welcoming attitude towards compatible public institutions, represents a rare example of cooperation.

Our territory and Milan, which is also the city of Carlo Cattaneo and the University Politecnico, are ideally placed on this horizon of growth and innovation.





**STEFANO BOERI**  
**Presidente Triennale di Milano**

Triennale Milano, fin dalle sue origini, si è posta al centro di quel fecondo dialogo tra progettisti e aziende che ha contribuito alla definizione del sistema del design italiano e di quella straordinaria storia fatta di designer e imprenditori illuminati che, a partire dal secondo dopoguerra, ha proiettato il nostro design dall'Italia al mondo intero. Il percorso di Caimi, fondata nel 1949, è esemplificativo di una vocazione alla ricerca i cui più interessanti esiti sono prodotti che, con intelligenza, vanno a semplificare e migliorare le nostre abitudini e la nostra vita quotidiana. Un esempio su tutti la celeberrima "schiscetta" - contenitore per alimenti di cui fruire nella pausa pranzo, ideato nel 1952 da Renato Caimi e parte della Collezione di Triennale - che ha segnato la storia del lavoro italiano nel periodo del boom economico, a riprova di quanto le grandi innovazioni nel design vadano inevitabilmente di pari passo - ed entrino in dialogo - con le trasformazioni storiche, sociali, politiche ed economiche del Paese.

È interessante ora osservare gli ulteriori sviluppi dell'azienda di Nova Milanese e la creazione del centro Caimi Open Lab, dedicato al tema, fondamentale, della sostenibilità nella progettazione: un hub interdisciplinare aperto alla sperimentazione su nuovi materiali e tecnologie nel rispetto della natura e dell'ambiente.

Triennale, in un costante confronto con le istituzioni museali più prestigiose al mondo e con i grandi centri di ricerca internazionale, ha, e manterrà sempre, al centro della propria missione culturale tematiche legate ad ambiente e sostenibilità, come dimostrano Broken Nature, XXII Esposizione Internazionale di Triennale, il Forum Mondiale sulla Forestazione Urbana, organizzato nel 2019, e tutto il lavoro, ora in corso, preparatorio alla XXIII Triennale del 2022. Alla luce di questo, la nostra istituzione guarderà con sempre maggiore attenzione a esperienze quali quella di Open Lab perché rappresentano preziosi possibili interlocutori con cui condividere visioni progettuali, idee e soluzioni per migliorare il nostro futuro.

**STEFANO BOERI**  
**President Triennale of Milan**

Since its very beginnings, Triennale Milano has been at the forefront of rewarding dialogue between designers and manufacturers, contributing towards the success of Italian design and sharing in the writing of an extraordinary history of the enlightened designers and entrepreneurs who, after the Second World War, gave Italian design a truly international audience. The history of Caimi, founded in 1949, is an example of a research-centred company whose finest results can be seen in their ingenious products, products that bring simplicity and enjoyment to our habits and lifestyles. Take the "schiscetta", for example - the quintessential Milanese lunch box was created in 1952 by Renato Caimi and is now on display in the Triennale Collection. The schiscetta marks a milestone in Italy's post-WW2 boom years, proving that great design innovations invariably go hand in hand and become inextricably intertwined with the historical, social, political and economic transformations of this country.

The latest developments achieved by the Nova Milanese-based company are very exciting indeed and include the creation of the Caimi Open Lab centre, a facility with a focus on the fundamental question of sustainability in design. The interdisciplinary hub has a keen interest in experimenting with new materials and technologies that respect nature and the environment.

Triennale has well-established ties with the most prestigious museums in the world and with major international research facilities. Its cultural mission is unwaveringly centred on issues related to the environment and sustainability, as shown by "Broken Nature", the thematic exhibition from which Triennale's XXII International Exhibition takes its name, the World Forum on Urban Forestry, staged in 2019, and all the work now underway to prepare for Triennale XXIII in 2022. In light of this, we are paying particular attention to experiences such as Open Lab because they represent valuable potential dialogue partners with whom to share design visions, ideas and solutions for creating a better future.





## **NICCOLÒ CASIDDU**

**Direttore del Dipartimento Architettura e Design dell'Università di Genova**

La collaborazione tra la Scuola di Design di UNIGE e Caimi inizia nel 2005 quando Giorgio Caimi accetta di condividere con gli studenti la sua esperienza maturata in azienda, insegnando prima nei Corsi di Laurea e poi, negli ultimi anni, nella Scuola Superiore dell'Università di Genova IANUA-ISSUGE.

Da oltre 15 anni Caimi mette a disposizione degli studenti di design di Genova ben più del patrimonio di conoscenze e di competenze maturate coniugando la sapienza tecnica con l'attenzione all'innovazione rivoluzionaria, consentita dalle nuove tecnologie; Caimi condivide con gli studenti la capacità di intuire e di cogliere e spesso di precorrere le nuove opportunità di un'era contemporanea in rapidissima evoluzione, come mai prima accaduto nella storia.

Non solo, Giorgio offre alle future generazioni di progettisti la cultura del fare e dell'essere design (citando il bel libro che nel 2018 traccia un bilancio di 70 anni di storia dell'azienda; non certo una retrospettiva, ma una visione quasi utopica di come proiettarsi verso il futuro sulla base di ciò che si è costruito sino ad oggi), motore silenzioso raffinato e discreto dello sviluppo dell'azienda, concepito e praticato lungo quella linea sottile d'equilibrio tra technologies e humanities che da sempre ha qualificato le grandi stagioni della migliore imprenditoria italiana.

Ecco allora che sui tavoli dell'università è passata la profonda, rigorosa e sempre aggiornata conoscenza dei materiali e delle possibili o sperimentabili tecniche per plasmarli e trasformarli in manufatti, è stato trasmesso l'amore per la cura dei particolari, ad ogni scala e in qualsiasi fase del processo, tanto per il prodotto e i suoi singoli componenti quanto per il suo packaging e per la comunicazione.

## **NICCOLÒ CASIDDU**

**Director of the Department of Architecture and Design, University of Genoa**

The partnership between the University of Genoa School of Design and Caimi dates back to 2005 when Giorgio Caimi agreed to share his company's experiences with students, first teaching undergraduate courses and then, more recently, lecturing at the University of Genoa IANUA-ISSUGE Institute of Higher Education.

For over 15 years Caimi has offered design students in Genoa a great deal more than the invaluable know-how and skills gained from combining technical expertise with a focus on the trailblazing innovation afforded by new technologies; Caimi gives students insights into the opportunities of today and the prospects of tomorrow in a world that is evolving faster than ever before.

More importantly, Giorgio provides future generations of designers insights into the culture of creating and "being design" (to quote the excellent book that in 2018 took stock of the company's 70-year history; by no means a retrospective, it presents an almost utopian view of how to transition successfully into the future on the strength of past achievements). A culture that unobtrusively, discerningly and discreetly drives the company's development, a culture conceived and put into practice straddling that fine line between technologies and humanities that has always defined the glory days of outstanding Italian entrepreneurship.

Through the hallowed halls of academia has flowed a deep, thorough and always up-to-date understanding of materials and the techniques that can or could be used for shaping and transforming them into objects. Caimi has also passed on its passion for attention to detail on every level and at every stage of the process, from the product itself to its individual components, as well as packaging and advertising.

Nel processo di insegnamento, sia nelle lezioni frontali sia nell'attività di esercitazione al progetto, è stato sempre trasmesso l'atteggiamento di ricerca, senza compromessi, dell'equilibrio dell'insieme attraverso la perfezione nei dettagli; è stata stimolata la capacità di cogliere e governare le opportunità offerte dall'innovazione delle tecnologie e delle filiere organizzative, commisurata con l'attenzione ai cambiamenti degli scenari sociali e politici nel contemporaneo globale e alle conseguenti dinamiche dei mercati.

Da tutto ciò e dalla condivisione del confronto continuo di Caimi con l'evoluzione della cultura del progetto, mediata dal dialogo con i maestri del design contemporaneo, attraverso un atteggiamento dialettico e propositivo, è stato veicolato il valore della competenza, dell'approfondimento e del rigore che non ammette improvvisazione o superficialità.

Attraverso l'esperienza didattica Caimi ha concesso ai futuri designer di penetrare la sua filosofia, il suo codice genetico, riconoscibile dalla fondazione ai nostri giorni, il modo di fare azienda, ovvero il modo di essere azienda dei suoi protagonisti, i suoi valori che diventano i progetti che danno vita ai prodotti.

Questa è stata la miglior lezione che menti aperte, curiose, affascinate dal futuro e desiderose di parteciparvi da protagonisti quali quelle degli studenti di design potessero ricevere e che oggi si arricchisce di nuove prospettive con la possibilità offerta da Caimi Open Lab di partecipare, anzi di immaginare nuove sfide, attraverso la condivisione delle attività di ricerca.

In both class work and design assignments, students have always been taught the value of an uncompromising commitment to research, and to find a balanced whole through the perfection of details; they have learnt the importance of grasping and managing the opportunities offered by innovation in technologies and supply chains, commensurate with the attention demanded by changing social and political scenarios in today's globalised world and the consequent dynamics of markets.

From all this and from the sharing of Caimi's ongoing interaction with the ever evolving culture of design, inspired by dialogue with the masters of contemporary design and fired by an analytical and proactive mind-set, students have gleaned the value of skilfulness, research and thought in an attitude that does not tolerate improvisation or superficiality.

Through its educational experience, Caimi has enabled future designers to gain insights into the company's philosophy, its genetic code, and all the distinctive features it has acquired since Caimi was founded, including the way it does business, that is to say, how its people make the company what it is, and the values it instils into the designs that bring its products to life.

This has been the best lesson that broad-minded, curious design students fascinated by the future and keen to take a leading role going forward could possibly receive; a lesson now enriched by the exciting new possibilities offered by Caimi's Open Lab. With Caimi students can think about how to tackle today's challenges and even imagining those of tomorrow, through the sharing of research activities.





## **LUCIANO GALIMBERTI**

### **Presidente ADI (Associazione per il Disegno Industriale)**

Il miglior design italiano non si è mai limitato a dare forma agli oggetti; si è invece occupato di creare relazioni tra i prodotti e quello che ancora oggi in maniera forse limitativa definiamo fruitore.

È una questione di sostanza che coinvolge saperi lontani dal disciplinare stretto, che come attitudine prioritaria ha il saper vedere dove altri si limitano a guardare, perché i progetti e i prodotti altro non sono che mezzi, il fine del miglior design resta il miglioramento della vita degli uomini, uomini con bisogni e limiti, ma anche con sogni.

In quasi 70 anni di storia, ADI - Associazione per il Disegno Industriale - attraverso il suo premio Compasso d'Oro, ha voluto essere una concreta unità di misura della qualità del design Made in Italy, una testimonianza delle eccellenze che operano negli ormai numerosissimi campi di azione del design, che spaziano dall'abitare al lavoro, dalla mobilità ai servizi e al sociale. Ambiti che rappresentano nel loro insieme il panorama della nostra quotidianità sulle 24 ore, un panorama così complesso che solo la capacità di ascolto, confronto e articolazione di design thinking permette la realizzazione di progetti adatti a garantire uno sviluppo capace di tener conto della sostenibilità ambientale e delle responsabilità, sempre più allargate che una società globalizzata impone.

In questa prassi virtuosa si colloca Open Lab, l'ultima iniziativa di Caimi, che ancora una volta dimostra di avere nel dna familiare prima e aziendale poi il gene del miglior design.

Ma in un mondo sempre più interconnesso e legato a fragili equilibri, non bastano certo la solida competenza, la capacità innovativa e quella organizzativa, servono valori chiari di riferimento al nostro agire quotidiano, valori che coinvolgono le responsabilità personali e quelle collettive, in questo la famiglia Caimi è un esempio per tutto il sistema design, a loro vanno i migliori auguri associativi e miei personali.

## **LUCIANO GALIMBERTI**

### **President ADI (Industrial Design Association)**

Italian design at its best is about more than simply creating beautiful shapes. It's just as much about forging relationships between products and what we might still limitatively refer to as "user enjoyment".

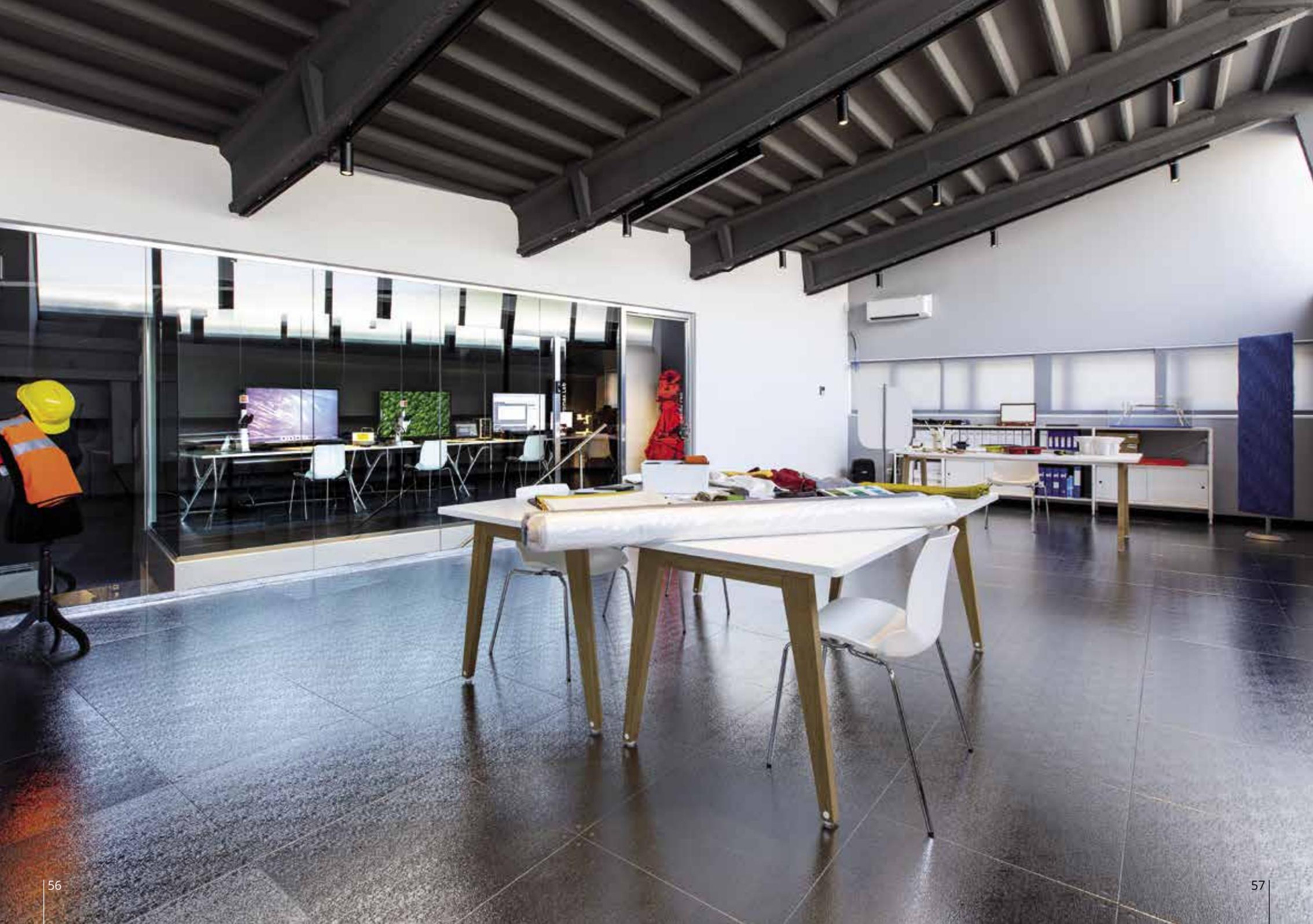
It is a substantive issue that involves know-how that extends far beyond the narrow confines of design per se, and requires the ability to "see" where others simply "look", because creative concepts and products are nothing but a means, and the purpose of superb design will always be to enhance people's lives, people with needs and limitations, but also with dreams.

Throughout its almost 70-year history, the Italian Association for Industrial Design (ADI), with its Compasso d'Oro (Golden Compass) Award, has set the bar for gauging the quality of Italian design, testifying to its excellence across the ever-growing field of design, ranging from home to work environments, and from mobility to the service sector and social enterprises. Areas that all together represent the round-the-clock backdrop of our everyday lives, a backdrop so complex that only the ability to listen, share and articulate "design thinking" can lead to the creation of projects capable of ensuring the environmentally sustainable and responsible development that our globalised society calls for.

This virtuous process is what drives Open Lab, the latest initiative from Caimi, which has once again shown that top-notch design is firmly ingrained in both the family's and the company's DNA.

But in an increasingly interconnected world whose future hangs in a delicate balance, wide-ranging competencies, cutting-edge skills and organisational capabilities need to go hand in hand with strong core values, values that demand commitment and personal and collective responsibility in our day to day activities. In this respect, the Caimi family sets an extraordinary example for the entire design sector, and to them go my own best wishes and those of ADI's members.





# ACADEMY

---

## UNIVERSITÀ E ISTITUTI

Caimi svolge da anni una continua attività didattica, articolata in corsi, workshop e seminari, in collaborazione con importanti istituti universitari e di istruzione superiore in Italia e all'estero.

## FORMAZIONE AI PROFESSIONISTI

Caimi dedica particolare attenzione alla formazione dei professionisti tramite corsi di aggiornamento tenuti sia in Italia che all'estero.

I corsi di aggiornamento sono organizzati anche con crediti formativi e in collaborazione con gli Ordini degli Architetti, degli Ingegneri e i Collegi Geometri.

# ACADEMY

---

## UNIVERSITIES AND INSTITUTES

For many years now Caimi has been offering courses, workshops and seminars in collaboration with leading university institutes and upper schools both in Italy and abroad.

## TRAINING FOR PROFESSIONALS

Caimi places enormous emphasis on training for industry professionals, with ongoing development courses in Italy and abroad.

These ongoing development courses can offer educational credits and are organised jointly with Orders of Architects, Engineers and Surveyors.



**POLITECNICO DI MILANO**

**IED ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN**

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
MILANO BICOCCA**

**UNIVERSITÀ DI GENOVA**

**DOMUS ACADEMY**

**UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

**IULM UNIVERSITÀ MILANO**

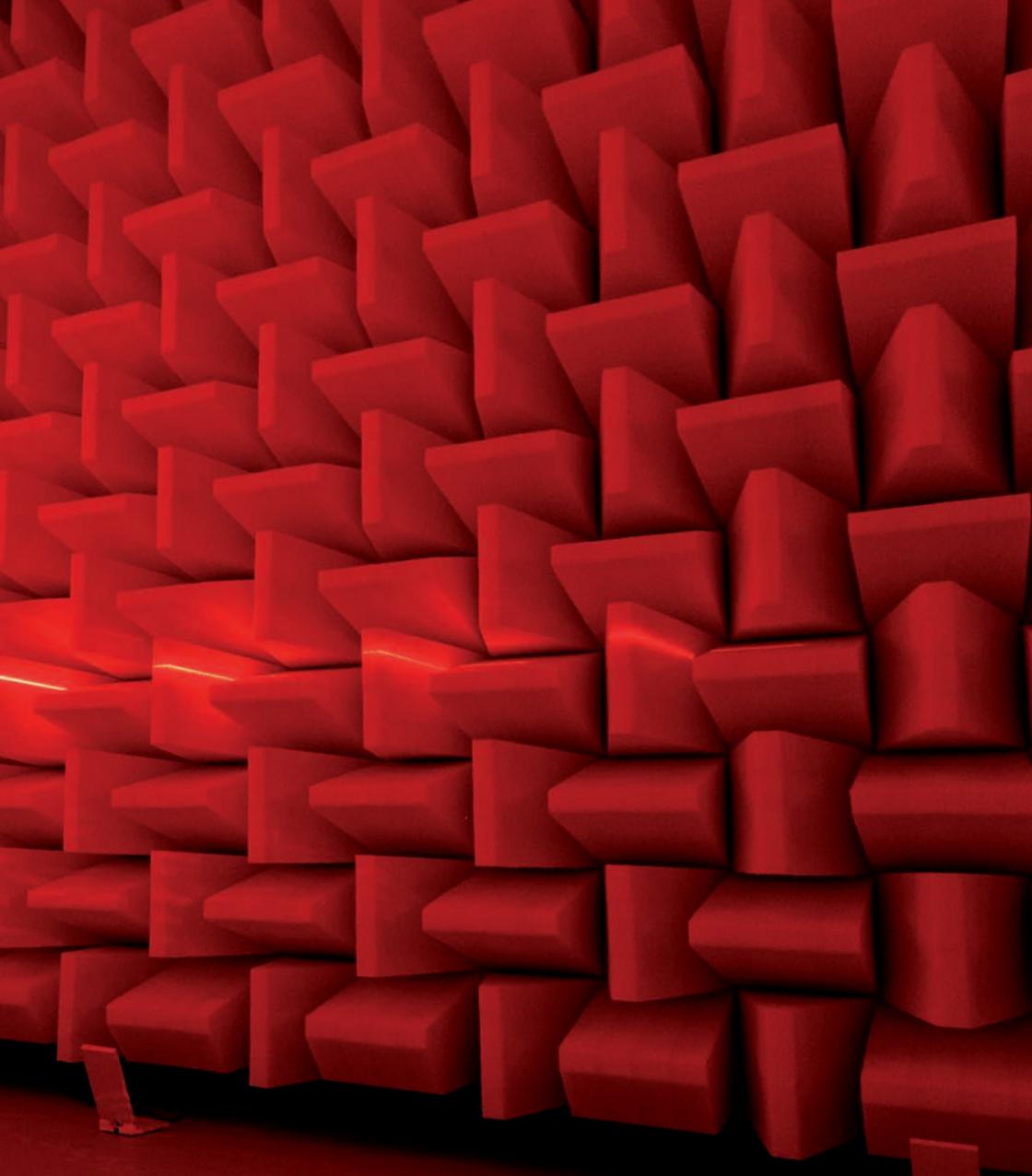
**IUAV UNIVERSITÀ VENEZIA**

# EXPERIENCE SHOWROOM









**Caimi**